

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1907 del 17 dicembre 2019

**Istituzione del percorso formativo per l'abilitazione all'esercizio della professione di aspirante guida alpina, biennio 2021-2022, con anticipazione al 2020 dell'organizzazione delle procedure di preselezione. Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1, art. 8.**

*[Sport e tempo libero]*

Note per la trasparenza:

La Giunta regionale istituisce almeno ogni due anni corsi di formazione per aspirante guida alpina, per la cui organizzazione si avvale della collaborazione del Collegio Regionale Veneto Guide Alpine. Per l'ammissione ai corsi è previsto il superamento di apposita prova attitudinale pratica. Con il presente provvedimento si intende procedere all'istituzione del corso di formazione 2021-2022 per aspirante guida alpina ed autorizzare l'anticipazione al 2020 dell'organizzazione delle preselezioni di accesso al corso stesso, disponendo altresì l'approvazione dei requisiti per l'ammissione alla prova preselettiva.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto con legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1, in attuazione delle Leggi quadro 2 gennaio 1989, n. 6 e 8 marzo 1991, n. 81, ha disciplinato la professione di guida alpina.

In particolare l'art. 8 della LR n. 1/2005 prevede che l'abilitazione all'esercizio della professione di aspirante guida alpina si consegua mediante la frequenza di corsi di formazione teorico-pratici ed il superamento dei relativi esami. Detto articolo prevede inoltre che la Giunta regionale istituisca a tal fine i predetti corsi, avvalendosi per la loro organizzazione della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio Regionale Veneto Guide Alpine. L'art. 15 della Legge n. 6/1989 stabilisce che la Giunta regionale può affidare l'organizzazione dei corsi al Collegio nazionale delle guide alpine.

L'ammissione ai suddetti corsi, istituiti dalla Regione del Veneto almeno ogni due anni, è subordinata alla presentazione di un curriculum alpinistico e al superamento di una prova attitudinale pratica, comunemente chiamata "di preselezione", ai sensi dell'art. 8, comma 3, della citata LR n. 1/2005.

La scansione temporale nell'istituzione dei corsi, come peraltro disposto dalle relative deliberazioni di Giunta in attuazione della LR n. 1/2005, si è nel tempo assestata su una cadenza biennale, con lo svolgimento delle preselezioni nell'anno precedente a quello di avvio del corso.

Al riguardo il Collegio Regionale Veneto Guide Alpine, nel seguito chiamato "Collegio", con nota prot. n. 214 del 26.11.2019, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 508961, ha chiesto alla Giunta regionale del Veneto di istituire il corso di formazione per aspirante guida alpina da svolgersi nel biennio 2021-2022 e, contestualmente, di indire la prova dimostrativa attitudinale pratica al fine di regolamentare l'accesso al corso medesimo, da effettuarsi nei mesi di febbraio e maggio 2020.

In base a quanto indicato dal Collegio, le preselezioni avranno inizio il 10 febbraio 2020 con la valutazione dei curricula dei candidati e proseguiranno poi dal 17 al 19 febbraio 2020 con le prove di arrampicata su ghiaccio, arrampicata mista roccia-ghiaccio e sci alpinismo e con un colloquio motivazionale. Nei giorni 4 e 5 maggio 2020 si terrà invece la prova di arrampicata su roccia. Tutte le predette date si intendono indicative e potranno variare in base alle condizioni climatiche e di praticabilità dei luoghi, nonché agli impegni e disponibilità degli esaminatori.

A maggior chiarimento dell'istanza, il Collegio ha anticipato che il percorso formativo per aspirante guida alpina 2021-2022 si terrà da gennaio 2021 a settembre 2022 per un numero complessivo di 95 giornate di istruzione. Gli esami finali si terranno nel periodo novembre - dicembre 2022. Il programma definitivo di svolgimento del corso ed il preventivo di massima, che verranno successivamente presentati dal Collegio, saranno approvati con successivo provvedimento di Giunta regionale.

La richiesta di anticipare al 2020 lo svolgimento delle prove attitudinali pratiche è motivata dalle necessità organizzative e didattiche in ragione dei tempi tecnici intercorrenti fra la prova di preselezione e l'inizio del corso, indispensabili per maturare nei candidati l'idonea preparazione tecnico-pratica richiesta per una proficua partecipazione al percorso formativo e per programmare anticipatamente ed in maniera ottimale le attività didattiche nell'arco del biennio di riferimento. Va altresì

rilevato che l'opportunità di anticipare di un anno le preselezioni dà la possibilità di scandire in modo ottimale le prove relative alle discipline invernali (sci, ghiaccio) distintamente da quelle estive (roccia).

Inoltre, al fine di conseguire eventuali economie di scala e di meglio ripartire i costi fissi, il corso per aspirante guida alpina 2021-2022 verrà svolto a livello interregionale assieme ad altri Collegi. Il coordinamento e la gestione della segreteria verranno svolti dal Collegio guide alpine del Piemonte, il quale provvederà all'organizzazione dei moduli formativi, delle docenze e della logistica del corso, fatturando poi ai singoli collegi regionali la quota a ciascuno spettante.

Le domande per partecipare alle preselezioni dovranno pervenire alla Regione del Veneto, complete di curriculum alpinistico, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento.

Il programma della prova attitudinale di preselezione viene determinato dalla Giunta regionale d'intesa con il Consiglio direttivo del Collegio e, come già previsto nei recenti corsi relativamente alla prova attitudinale pratica, si propone di fissare una quota di partecipazione pro-capite di Euro 350,00 che dovrà essere versata al Collegio, quale soggetto organizzatore dell'attività, a parziale copertura delle spese che il medesimo dovrà sostenere per l'allestimento delle suddette prove.

Si propone pertanto:

- di autorizzare l'organizzazione anticipata al 2020 delle preselezioni per accedere ai corsi di formazione per aspirante guida alpina del biennio 2021-2022, secondo il programma di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di affidare la loro organizzazione al Collegio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8 della LR n. 1/2005;
- di approvare e pubblicare l'avviso di selezione di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di indire un corso di formazione per aspirante guida alpina, secondo il programma che verrà presentato dal Collegio ed approvato con successivo provvedimento di Giunta regionale.

Si propone inoltre che la prova di preselezione sia subordinata:

- alla presentazione di apposita domanda da compilarsi secondo lo schema di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di idoneo curriculum alpinistico da compilarsi secondo lo schema di cui all'**Allegato D**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- alla presentazione di certificato medico rilasciato dall'Autorità Sanitaria Competente in medicina dello Sport, che attesti l'idoneità all'attività sportiva agonistica attinente l'alpinismo;
- al versamento dell'importo di Euro 350,00 a favore del Collegio, a titolo di quota di partecipazione alle preselezioni;
- alla presentazione di polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi e da infortuni; tale documento dovrà essere esibito al momento della prima prova attitudinale pratica.

Il Collegio dovrà tenere adeguatamente informata la Regione dell'attività formativa svolta e delle relative prove d'esame.

Il presente provvedimento comporta spesa a carico del bilancio regionale, sia in fase di preselezione che in sede di esami del corso, limitatamente alle spese per il funzionamento della Commissione d'esame per la valutazione dei candidati, disciplinata dall'art. 9 della LR 1/2005, con riferimento ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese.

Il gettone di presenza spettante ai componenti esterni all'Amministrazione regionale nominati in seno alla Commissione d'esame delle guide alpine prevista dall'art. 9 della LR n. 1/2005, è stato fissato con DGR n. 3077 del 21.10.2008 nella misura di Euro 100,00, oltre a oneri se dovuti, e al rimborso spese per la partecipazione alle riunioni ai sensi dell'art. 187 della LR 12/1991 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 6 del 02/01/1989;

VISTA la Legge n. 81 del 08/03/1991;

VISTA la LR n. 39 del 29/11/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO l'art. 2 co. 2 della LR n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla LR n. 14 del 17/05/2016;

VISTA la LR n. 1 del 03/01/2005, art. 8;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la LR n. 44 del 25/11/2019 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la LR n. 45 del 25/11/2019 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la LR n. 46 del 25/11/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la DGR n. 271 del 14.03.2017;

VISTA la nota del Collegio Regionale Veneto Guide Alpine prot. 214 del 26.11.2019, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 508961 e conservata agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

delibera

1. di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire, per le motivazioni indicate nelle premesse, il percorso formativo 2021-2022 finalizzato al conseguimento del titolo di aspirante guida alpina in collaborazione con il Collegio Regionale Veneto Guide Alpine;
3. di indire, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1, una prova attitudinale pratica per l'ammissione al corso di formazione per aspirante guida alpina - biennio 2021-2022. Il superamento di detta prova di preselezione dà la facoltà di partecipare al corso di formazione;
4. di approvare il programma della prova di preselezione come riportato nell'**Allegato A** "Programma tecnico di svolgimento delle prove attitudinali pratiche di preselezione", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e l'avviso di selezione secondo lo schema di cui all'**Allegato B** "Avviso per la presentazione della domanda di ammissione alla prova di preselezione", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di autorizzare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport a disporre l'eventuale variazione delle date previste per le prove di preselezione, su richiesta del Collegio, qualora necessario per comprovate motivazioni tecnico - organizzative;
6. di stabilire che la partecipazione alla prova attitudinale pratica è subordinata:
  - ◆ alla compilazione di apposita domanda da presentare alla Giunta regionale entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, secondo le modalità previste al comma 3 dell'art. 8 della LR 1/2005 e in conformità allo schema di cui all'**Allegato C** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - ◆ alla presentazione di idoneo curriculum alpinistico che dovrà pervenire contestualmente alla domanda, in conformità allo schema di cui all'**Allegato D**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - ◆ alla presentazione di certificato medico rilasciato dall'Autorità Sanitaria Competente in medicina dello Sport, che attesti l'idoneità fisica del candidato a sostenere la prova di preselezione o comunque all'attività sportiva a livello agonistico attinente l'alpinismo;
  - ◆ al versamento dell'importo di Euro 350,00 sul conto corrente con IBAN: IT16 H085 1161 0700 0000 0018 434, intestato al Collegio Regionale Veneto Guide Alpine, con causale di versamento: "Preselezioni AGA", indicando Nome e Cognome del candidato;
  - ◆ alla presentazione di polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi e da infortuni; tale documento dovrà essere esibito al momento della prima prova attitudinale pratica;
7. di stabilire che il programma ed il preventivo di massima del corso di formazione per Aspirante Guida Alpina, biennio formativo 2021-2022, che verranno presentati dal Collegio regionale Veneto Guide Alpine saranno approvati con successivo provvedimento di Giunta regionale;

8. di richiedere, come condizione al Consiglio direttivo del Collegio, la stipula di apposita ed adeguata polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per infortuni ai candidati ammessi al corso per Aspirante Guida Alpina;
9. di dare atto che il corso aspiranti guida alpina 2021-2022 verrà svolto a livello interregionale assieme ad altri collegi con il coordinamento da parte dell'omologo collegio della Regione Piemonte;
10. di stabilire che il Collegio dovrà tenere adeguatamente informata la Regione dell'attività formativa svolta e delle relative prove d'esame;
11. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
12. di dare atto che il presente provvedimento comporta spesa a carico del bilancio regionale, sia in fase di preselezione, sia in sede di esami, limitatamente alle spese per il funzionamento della Commissione d'esame per la valutazione dei candidati, disciplinata dall'art. 9 della LR 1/2005, con riferimento ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese;
13. di determinare nella misura di Euro 100,00, come specificato nelle premesse, il gettone di presenza spettante ai componenti esterni all'Amministrazione regionale nominati in seno alla commissione d'esame prevista dall'art. 9 della LR 3 gennaio 2005, n. 1. A tale importo vanno aggiunti, oltre ad oneri se dovuti, il rimborso delle spese per la partecipazione alle riunioni, ai sensi dell'art. 187 della LR 12/1991 "Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;
14. di determinare in Euro 5.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro l'esercizio 2020, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 003002 "Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese (art. 187, LR 10.06.1991 n. 12 - art. 4, c. 1)";
15. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport ha provveduto a verificare che il capitolo di cui al punto 14 ha sufficiente capienza;
16. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR n. 1/2011;
17. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Regionale Veneto Guide, perché ne dia la massima diffusione agli interessati;
18. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
19. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013, così come modificato dal D.lgs. 97/2016;
20. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet istituzionale.